



In merito alla proposta del super ministro **Brunetta**, di assicurare un assegno mensile di 500 Euro ai giovani, recuperandoli dalle pensioni di anzianità, **la FNP CISL DI CAGLIARI** la considera (a essere benevoli) una provocazione non degna di un ministro della Repubblica, che tende a creare uno scontro generazionale mettendo i giovani contro gli anziani, e non è la prima volta che questo governo ci prova, noi plaudiamo alla proposta di assicurare un assegno di sostentamento per i giovani disoccupati e inoccupati che guarda caso sono gli stessi che non trovando lavoro vivono dalle misere pensioni dei padri o nonni, solo che l'eventuale assegno dovrebbe essere finanziato non dalle pensioni di anzianità ma bensì, tassando adeguatamente le rendite finanziarie e, se Le riesce combattendo adeguatamente l'evasione fiscale e, dato che ha molta fantasia cerchi assieme ai suoi colleghi di governo, il modo e le risorse per recuperare il potere d'acquisto di quelle pensioni, che dal 1992 a oggi hanno perso il 38% di potere, facendo precipitare moltissime famiglie di lavoratori in pensione sulla fascia di povertà, costringendole a frequentare in modo assiduo le mense della **Caritas** per poter mettere assieme la colazione con un pasto al giorno, dopo una vita di onesto lavoro e, dopo avere versato nelle casse dei vari Istituti Previdenziali i contributi e, Le assicuriamo molto onerosi, per poter avere una vecchiaia **dignitosa**.

Signor Ministro, non abbiamo il piacere di conoscerLa di persona, ma, chi la conosce dice che Lei è una persona molto intelligente e fantasioso, **La preghiamo!** Usi la Sua intelligenza e la Sua fantasia per convincere i sui colleghi di governo a ridurre le tasse per i lavoratori e i pensionati, così da poter rimettere in moto l'economia del nostro paese e creare posti di lavoro, così da non costringere i nostri Giovani a sperare in assegni caritatevoli, ma, un posto di lavoro dignitoso così da farli sentire orgogliosi di far parte di questa società.

Noi, **INVITIAMO** i Giovani, le pensionate e pensionati, le casalinghe, i lavoratori e gli studenti a partecipare allo **Sciopero Generale del 5 febbraio** per manifestare assieme per far conoscere a Lei signor Ministro, al Governo di cui fa parte, **IL DISAGGIO SOCIALE** in cui siamo costretti a vivere tutti i giorni e sperare che ve ne rendiate conto.

Con simpatia

*Augusto Mameli*